

MEDA HA SPIEGATO AI RAGAZZI COME SI FA IL PANE RACCONTANDO LA PROPRIA ESPERIENZA Un detenuto di Opera ospite dell'oratorio

-MEDA-

GRANDE SUCCESSO per l'incontro «Essere liberi» all'oratorio Santo Crocifisso. Una cinquantina di ragazzi, guidati da don Mattia, hanno partecipato ad una lezione «pratica» su come si prepara il pane.

MASTRO PANETTIERE è stato Cristian, che dopo aver spiegato le varie fasi della lavorazione si è presentato raccontando la sua vita di detenuto, rinchiuso da oltre 6 anni nel carcere di Opera e collaboratore della cooperativa Pane Buono. Un incontro coinvolgente quello dell'altro pomeriggio per i ragazzi del gruppo Adolescenti che frequentano i primi tre anni delle scuole superiori. Questi incontri si svolgono ormai da tre anni, su una traccia indicata dalla



INCONTRO
Una cinquantina di ragazzi con don Mattia ha partecipato all'iniziativa «Essere liberi» all'oratorio Santo Crocifisso

FOM (Federazione Oratori Milanesi): avere, amore e, quest'anno, essere. Niente di più «mirato», con qualche rimando anche alle indicazioni dell'anno giubilare della Misericordia con riferimento alle opere di virtù corporali quali «dar da mangiare agli affamati» e «visitare i carcerati».

LA COOPERATIVA Pane Buono si occupa di panificazione all'interno della struttura carceraria di Opera, dando lavoro ad altri 6 detenuti. Cristian ha raccontato la sua storia e il suo percorso di recupero e reinserimento e che, grazie anche a questa opportunità lavorativa, può riscoprire il

senso vero della libertà. Cristian, alla sua prima esperienza coi ragazzi, ha ringraziato i presenti e si è commosso per l'opportunità e la condivisione anche fisica del pane ha suggerito un'esperienza davvero importante per tutti i presenti.

Son.Ron.